Un problema che è diventato urgente

Gli anziani di Imperia chiedono un'assistenza

Molti sono favorevoli alla costruzione di alloggi per pensionati, altri sostengono che bisogna migliorare le case di ricovero - Interventi e polemiche durante un convegno

Dal nostro corrispondente

Sanremo, 19 giugno.

«Il problema degli anziani è pressante — ha detto l'assessore regionale all'Igiene, Sanità e Sicurezza sociale, dottoressa **Fernanda Pedemonte** durante il primo convegno provinciale sull'assistenza agli anziani tenutosi a Imperia — *e lo è in particolar modo in Liguria dove, grazie alle migliori condizioni climatiche e ambientali, l'anziano tende a stabilirsi per trascorrere tranquillamente gli ultimi anni della sua vita*».

La Pedemonte ha illustrato le iniziative che l'Ente Regione, mediante una apposita legge, intende adottare a favore di una categoria di cittadini che costituisce pur sempre oltre il 16 per cento degli abitanti (250 mila circa nella regione e 36.607 nella sola provincia di Imperia). «*Si dovrà corrispondere agli anziani in contributo alloggi* — ha detto ancora l'assessore regionale — *si dovrà venire loro incontro concorrendo anche alle spese di installazione di impianti telefonici. Ciò per dare all'anziano una maggior prospettiva di collegamento esterno. Si dovrà organizzare una assistenza politerale, articolata cioè in prestazioni sociali, domestiche e sanitarie rese al domicilio dell'anziano affinché possa essere autonomo in seno alla comunità di appartenenza*».

Al convegno hanno partecipato molti amministratori dei comuni della provincia. A essi la dottoressa Pedemonte ha detto: «*Per tutti questi servizi è necessario provvedere un organico di personale che sarà a spese dei comuni. Ci saranno sanitari per i relativi servizi, assistenti sociali per i contatti con gli anziani e personale domestico per le pulizie di tipo ambientale e personale. Il 60 per cento dei comuni della regione si sono dichiarati interessati alla legge e hanno inviato richieste di contributi. Gli stanziamenti annuali a favore dei comuni interessati* — ha concluso l'assessore regionale — *sono di circa 400 milioni che per l'anno in corso salgono a 800 milioni perché sono da conteggiare anche quelli dei 73 non utilizzati. Entro il 31 luglio prossimo tutti i comuni dovranno far pervenire alla Regione i loro progetti in materia per poter accedere ai finanziamenti, ma è chiaro che l'aiuto di tali contributi saranno i comuni che dovranno sentire l'esigenza di questa opera meritoria*».

Si tratta, evidentemente, di una assistenza che tenda a lasciare il pensionato nella sua abitazione, nel suo nucleo sociale, escludendo, nella maggior parte dei casi, il ricovero in una casa di riposo.

«*Questi amministratori* — dice Dante Loreti, membro del direttivo provinciale della Fip (Federazione italiana pensionati) che da anni conduce la lotta a favore degli anziani della provincia di Imperia — *evidentemente non sono mai stati in una cosiddetta casa di riposo non a pagamento o, peggio, in un ospizio; sono dei "ghetti" privi di ogni forma di assistenza materiale e soprattutto morale. Certo oggi ci sono in provincia centinaia di lavoratori costretti a vivere in tuguri umidi e privi di elementari servizi igienici che ne peggiorano le condizioni fisiche e umane. Ma proprio per loro noi chiediamo una assistenza adeguata per la quale non occorrono miliardi, ma pochi milioni purché ben spesi. Non occorre costruire dei nuovi alloggi: bisogna invece tener conto che mentre un ricovero in ospedale di un anziano, ammalato cronico, costa all'incirca trentacinquemila lire il giorno, l'assistenza domiciliare non supera le 5-6 mila lire il giorno*».

«*Gli alloggi* — ha proseguito — *ci sono già nella provincia ci sono 28.489 appartamenti disabitati: 9907 a Sanremo, 2122 a Imperia, 2300 a Bordighera, 1875 a Taggia, 1592 a Diano Marina, 940 a Vallecrosia, 1310 a S. Bartolomeo al Mare, 296 a Pigna, 538 a Cervo e così via. E' assurdo chiedere che parte di questi alloggi vengano affidati ai pensionati, agli anziani che ne hanno più bisogno? L'importo dell'affitto viene pagato, come prescrive la legge, dalla Regione e dai comuni*».

«*Bisogna dire* — ha concluso Loreti — *che l'attuale giunta a buon punto Sanremo ha stanziato 50 milioni per questa assistenza, Bordighera 30 milioni, Ospedaletti 5, Taggia 3, Vallecrosia 1, Ventimiglia, S. Stefano al Mare e altri comuni dell'entroterra purtroppo stanno ancora dormendo, come se il problema non li riguardasse. Troveremo noi il modo di svegliarli*».

Renato Olivieri

Savona: premiati i poeti dialettali

Savona, 19 giugno

(m. s.) Nel salone del palazzo dell'Annunzia si è svolta la cerimonia della premiazione dei vincitori del VII Concorso di poesia dialettale indetto recentemente dalla società «A Campanassa».

Presenti autorità ed un pubblico numeroso, la cerimonia è stata aperta da un cordiale saluto del presidente commendator **Pasquale Brunetti** al quale hanno fatto seguito il sindaco dottor Carlo Zanelli ed il professor Carlo De Benedetti.

Vincitrice assoluta è stata proclamata la poesia *Strasse* e poveri di Enzo Castelli di Savona; al secondo posto sono state classificate, ex aequo, *L'rascello fantasma* di Enzo Viglione di Savona e *Arsi arascrn* di Santino Bruzo di Alassio; al terzo posto, sempre ex aequo, sono state classificate *Iliadise un momento* di Livia Bernat di Savona e *O cruciorale* di Giulio Agostino Sguerso di Savona.

La giuria ha ritenuto inoltre di segnalare i seguenti testi per il buon livello poetico da essi raggiunto: *Quando* di Carlo Testori, *Ostaie de sanna* di Mario Scaglia, *Mi non ghe posso credde* di Sergio Sileri di Celle, *Domenda de guarnia o S. Bertome'* di Eugenio Venturino di Varazze, *Scherzetto gastronomico saronese* di Giuseppe Panera di Vado Ligure e *A scrummea* di Giacomo Saccone di Vado.

Vogliono "spostare,, il mercato al sabato

Gli ambulanti hanno però respinto la proposta Localmente sembra impossibile un accordo

Dal nostro corrispondente

Savona, 19 giugno

(s. s.) S'è svolto oggi, in comune, l'incontro tra i rappresentanti dell'associazione commercianti e quelli del sindacato ambulanti aderente alla Confesercenti.

Materia del confronto la richiesta avanzata dai commercianti «fissi» di spostare dal lunedì al sabato il mercato settimanale di Savona per non farlo coincidere con la mezza giornata di chiusura dei negozi non alimentari.

Le posizioni, come era prevedibile, non si sono per nulla avvicinate e gli ambulanti hanno respinto decisamente la proposta dell'Assommercio. D'altra parte i commercianti non hanno nascosto la loro intenzione di richiedere l'integrale applicazione della legge che a loro avviso vietebbe nel modo più assoluto l'effettuazione dei mercati settimanali durante la chiusura dei negozi.

«*Ritengo che localmente sia impossibile giungere ad un accordo* — osserva l'assessore alla polizia urbana, Bonaventura Alessi che ha partecipato, come mediatore, alla riunione — *al momento le parti sono arroccate sulle rispettive posizioni e non sembrano disposte a fare concessioni. La questione è molto delicata, toccate numerosi interessi e quindi, la trattativa si presenta assai difficile*».

Per cercare una soluzione alla vertenza, la prossima settimana l'assessore Alessi si recherà a Genova per un colloquio con l'assessore regionale all'industria e al commercio, avv. Filippo Basso.

«*Il problema verrà attentamente esaminato alla luce delle vigenti disposizioni e anche delle norme previste dal decreto sul nuovo orario dei negozi che sarà quanto prima emanato dalla Regione. In tale sede si verificherà anche la posizione della Regione e* — anticipa Alessi — *si vedrà quali deroghe e eventualmente è possibile ottenere per favorire una amichevole definizione della delicata questione*».

Frattanto, per rimanere in tema di commercio, le associazioni di categoria hanno cominciato l'esame del «piano di sviluppo della rete distributiva» che ogni comune dovrebbe adottare entro la fine del mese.

L'amministrazione comunale di Savona, che in confronto ad altre è avanti negli studi, ha chiesto alla Regione una proroga di sei mesi assicurando l'approvazione del piano per il 31 dicembre prossimo.

Su incarico del comune l'Istituto ligure ricerche economiche e sociali (Ilres) ha preparato un piano alquanto elaborato che è già stato oggetto di discussioni e riunioni e il cui contenuto sarà ulteriormente approfondito in altri incontri.

Savona: i respinti all'istituto "G. Ferraris,,

I sindacati intervengono per gli studenti bocciati

"La percentuale è come quella dello scorso anno" ha osservato un'insegnante - L'elenco dei promossi alle medie e superiori

Dal nostro corrispondente

Savona, 19 giugno

(s. s.) L'esame di riparazione dopo gli scrutini di giugno dell'istituto tecnico industriale statale Guglielmo Marconi Pertini, recentemente dedicato al ricordo di studenti e di ragazzi caduti nella lotta per la liberazione da parte di organismi sindacali ed associazioni studentesche che già in altre occasioni hanno dimostrato di appoggiare l'azione degli allievi del «Ferraris».

Le accuse, comunque, vengono respinte e si ribatte che gli scrutini si sono svolti con il massimo impegno di tutti i docenti che hanno esaminato attentamente ogni allievo per allievo tenendo conto della sua personalità e delle sue attitudini.

«*La percentuale dei bocciati e dei rimandati* — ha osservato una insegnante — *non sono molto più alte di quelle dello scorso anno. Più o meno siamo sugli stessi livelli. Se poi il numero dei promossi non è elevato non è colpa nostra, ma degli stessi studenti. Si sono saltate troppe ore di lezione ed i programmi non hanno potuto svolgersi come avrebbero dovuto. Qualcuno evidentemente non vuole essere promosso senza studiare*».

Continuiamo, oggi, la pubblicazione degli elenchi dei promossi delle scuole medie e superiori di Savona. Ieri abbiamo dato notizia dei promossi delle prime, seconde e terze del liceo scientifico «Orazio Grassi» ora e la volta dei ragazzi delle quarte.

CLASSE IV A. Marcello Acquarone, Claudio Azzolo, Franca Azzarello, Daniele Cabini, Angela Cataldo, Renata Cremonini, Alessandra Lovesmini, Flavia Luigi, Marco Lussetti, Orietta Nano, Angela Perata, Raffaella Pizzardo, Mauro Porri, Stefano Porta, Margherita Recagno, Enrico Rocca, Sergio Romagnoli, Enrico Taricotti, Tiziana Tassarini, Alfredo Viglienzoni.

CLASSE IV B. Angelo Ballarin, Nives Bertti, Milena Brunasso, Walter Ferraris, Miria Guazzotti, Marisa Ivaldi, Gaetano La Rocca, Vittorio Levati, Carla Marchiano, Giuseppe Nocerino, Anna Pino, Marco Pontecorone, Gianfranco Prandi, Piera Squarci, Gianfranco Valente, Mauro Zunini.

CLASSE IV C. Fiammetta Acordi, Claudio Bove, Nadia Cesarini, Mario Cevasco, Raffaella Cerruti, Sira Chelli, Tiziano De Silvestri, Silvia Fantino, Paola Galliano, Graziella Gnoli, Paola Margara, Marina Meliga, Silvio Merica, Tommaso Minneo, Riccardo Morelli, Luciana Odella, Vittoria Patorino, Vilma Piccardo, Piera Poggio, Giancarlo Ricca, Ermanno Secchi, Anna Maria Simoni, Rosanna Zunino.

CLASSE IV D. Pierangelo Badano, Pasqualino Balardi, Silvio Berruti, Fulvio Bianchi, Gloria Caputo, Andrea Clematis, Stefania Core, Gianfranco Di Tanna, Luciana Grollo, Flavio Manieri, Marina Pastorino, Vittoria Pastorini, Flavia Romano, Massimo Ruffa, Federico Siccardi, Pietro Tartarotti, Edoardo Urbani.

CLASSE IV E. Daniela Canu, Lucia Dei Amici, Francesca Fasolino, Antonella Galasso, Carlo Ivaldi, Andrea Parisi, Laura Paperi, Vincenzo Russo, Daniele Servetto, Furio Servidei, Antonello Tortarolo, Angelo Vitali.

CLASSE IV F. Stefano Bodrato, Anna Maria Brando, Luisella Camoirano, Marina Camoirano, Maria Grazia Fumagalli, Maura Lagorio, Sergio Lagorio, Maria Rosa Marcenaro, Carlo Mordeglia, Patrizia Panucci, Riccardo Rebagliati, Silvia Robaldo, Aurio Ruocco, Laura Scorza, Ermanno Venturino.

Ed ora i promossi delle classi I della media Guidobono.

CLASSE I A. Maurizio Alessi, Marina Assandri, Monica Battaglini, Riccardo Bibbiè, Massimo Bolla, Marco Bruschettini, Nello Cesari, Pantaleone Caruso, Ester Fazzolari, Patrizia Ferrando, Lorena Gallo, Fabio Lagasio, Luca Lagasio, Bruna Mignone, Silvana Mignone, Flavia Minetto, Fabio Oreggia, Amelia Palmisano, Gabriella Perucca, Ilaria Perucca, Rosalba Rosa, Tiziano Saino, Silvia Santi, Gianfranco Versollino, Gianfranco Visinoni.

CLASSE I B. Emilio Bolla, Caterina Caltagirone, Ettore Camiciottoli, Ettore Camuffo, Franco Camuffo, Leonarda Casu, Claudio Ciccarelli, Giuseppina Cilona, Simone Ciemaiti, Patrizia Conte, Viviana Dondo, Lorena Galimberti, Daniela Gallarese, Chiara Gardella, Marco Gatti, Maria Cristina Lottero, Rossana Manzi, Alberto Mauro, Gabriella Molinari, Serena Pallaro, Alberto Pilati, Marco Poli, Giuseppina Siri, Roberta Tamburello, Michele Trombone, Corrado Vitali.

CLASSE I C. Cinzia Caputo, Rosalba Cuzzola, Enzo Delfino, Andrea Demonte, Mirco Fracchia, Marco Giusto, Daniela Liaci, Fulvio Ligure, Flavio Mantovani, Dorotea Martinazzi, Gianpietro Poggio, Mario Pronesti, Silvano Salerio, Ivano Salvo, Carmelo Scaramuzzino.

CLASSE I D. Antonella Assandri, Enrico Bosano, Leonardo Carlino, Paola Dorino, Giuseppina Elia Maria Rita Invernizzi, Lucio Lessi, Patrizia Mauro, Ortensia Mazziotta, Enzo Neri, Maurizio Pecini, Maria Panara, Nadia Panara, Mario Pescio, Massimo Serio, Irene Simone, Antonella Toscano.

CLASSE I E. Maria Grazia Baccino, Paolo Biandino, Flavia Bolli, Silvia Bottalla, Fabio Calabria, Pierpaolo Carle, Valeria Ciccarelli, Antonello Del Buono, Luca Ferrando, Riccardo Fulcheris, Marco Gavarone, Mirco Ghisi, Marco Grasta, Roberta Imassi, Enzo Manca, Rosalba Pantigi, Carlo Pellegrino, Paolo Re, Luigi Rossi, Roberto Rocco, Brunella Sorrentino, Maria Eugenia Speranza, Vittorio Toscano, Daniela Vallarino, Patrizia Vallarino, Roberto Vase.

CLASSE I F. Fabio Alessi, Simonetta Attanì, Danilo Boccone, Antonella Bordo, Fabrizio Cossa, Mauro Frontavilla, Guido Galli, Luca Lagasio, Patrizia Lanzoterri, Massimo Lazzari, Mirella Marinelli, Furio Mauro, Gabriella Moresco, Mauro Moretto, Luca Muriaudo, Tiziana Orecchia, Luciano Pinto, Daniela Poggio, Ugo Tauceri, Fabio Tigli, Maria Turotto, Carmela Damiano.

CLASSE I G. Marco Arnaldo, Maurizio Beccaria, Angela Bellotti, Alessandra Berruti, Marco Bertaia, Anna Britano, Sandra Rosalba, Danilo Cimolato, Pietro Codino, Paolo Crapis, Maria Concetta Faniano, Irene Fiorini, Michele Giorgino, Maurizio Guidetti, Maura Larganero, Giuseppe Mari, Antonella Merlino, Carla Pelasco, Mariateresa Pistrobon, Mauro Porta, Enrica Rapetti, Fabio Rattini, Luca Scarlotti, Ervio Terreno, Laura Traversa, Daniela Vadda, Gina Valente, Federica Vannicchi, Paola Veneziese, Paola Vitaldi.

CLASSE I H. Angelo Aramu, Valerio Becherini, Marcello Bertucci, Moderata Contardo, Danilo Dante, Francesca Fazio, Gianna Ferreri, Fulvia Lesa, Rosetta Maurici, Franca Melissa, Pietro Minetto, Margherita Monieri, Giovanna Pallavicino, Ivano Panara, Roberto Raco, Diego Visocchi, Massimo Vannoni, Maurizio Vitta.

CLASSE I I. Marinella Alessandri, Gianfranco Bertini, Cinzia Buscaglione, Gloria Chiavetta, Pierangela Colletto, Roberto Di Cristo, Loredo Frecero, Franco Giacomi, Silvia Laterza, Rachele Lecce, Concetta Maganuco, Ortensia Mocciaro, Maria Rita Paglini, Andreina Ratto, Annarella Sanzone, Giovanna Sapia, Daniela Tolu.

CLASSE I L. Giuseppina Bruno, Enrico Calleari, Anna Maria Campanella, Mario Cavallo, Paolo Gallerano, Maria Rita Ghiarella, Natalia Grasso, Daniela Grivetti, Marilena Ferri, Antonio Frumento, Patrizia Mariangeli, Dino Marrone, Roberta Martini, Pasquale Massari, Carmelo Minervini, Giuseppe Nappo, Claudio Oderi, Marina Pesante, Marinella Pistacchio, Gaetano Raffaele, Fabio Rinaldi, Pasqualino Russo, Laura Sparti.

CLASSE I M. Patrizia Antonini, Daniela Barbieri, Susanna Bertoni, Mara Molina, Maurizio Cervetto, Gianfranco Comandini, Mirta D'Addezio, Alessandra Demarzi, Lucia Di Tullio, Marinella Ivaldi, Gianfranco Garau, Patrizia Lagorio, Lorena Longhi, Piero Marenco, Vanna Marro, Ilaria Oliveri, Evelina Parigini, Fabio Perrone, Roberto Recagno, Sergio Vacca, Tiziana Zunino.

Imperia: raggiunto l'accordo

La superstrada Vespucci sarà aperta al traffico

Imperia, 19 giugno

(b. t.) La nuova superstrada «Amerigo Vespucci» che unisce le zone portuali e balneari di Porto Maurizio e Oneglia, sarà pienamente funzionante nei prossimi giorni, con l'apertura al traffico, per i soli mezzi leggeri, del tratto di strada di proprietà della «S.p.A. Agnesi», a levante del nuovo ponte sull'Impero. Un accordo in tale senso è stato raggiunto tra il sindaco, dottor Alessandro Scajola ed il presidente della società, Valerio Agnesi.

Il Comune ha già disposto affinché sia asfaltato il tratto di strada e corredato di segnaletica.

Savona: ordinanza del sindaco

Facoltativa la chiusura degli esercizi pubblici

Savona, 19 giugno.

(s. s.) Stamane, il sindaco di Savona ha emanato l'ordinanza che rende facoltativa la chiusura settimanale, a turno dei pubblici esercizi nel periodo estivo e in quello di fine anno.

Il provvedimento, sollecitato dall'associazione esercenti e commercianti, dispone la sospensione dell'obbligo della chiusura settimanale fra domenica 23 giugno e domenica 15 settembre e da venerdì 27 dicembre a martedì 31 dicembre.

Ore di panico in un condominio sulla collina di Sanremo

"Tra dieci minuti salta in aria il palazzo,, Decine di famiglie fuggono: è uno scherzo

"Fate sgomberare gli inquilini, non vogliamo una strage", diceva la telefonata anonima alla portineria - Tra i fuggiaschi anche Assia Noris e Luciana Paluzzi - L'ordigno non è stato trovato - Molti hanno trascorso la notte fuori

Nostro servizio particolare

Sanremo, 19 giugno

«*Fate sgomberare subito gli inquilini degli appartamenti: fra dieci minuti tutto il palazzo salterà in aria: non vogliamo una strage*». Questa la tragica telefonata giunta ieri pomeriggio alla portineria del l'Hermitage, un elegante complesso collinare di costruzioni in via Tasso 14.

In quella zona abitano, fra le molte note famiglie, anche quella della «diva dei telefoni bianchi», Assia Noris, e Luciana Paluzzi, protagonista della serie poliziesca «007».

La portinaia, Maria Toselli, terrorizzata, immediatamente chiamava il «113» e avvertiva tutti gli inquilini, che al più presto si allontanavano con quanto potevano portare con se, della lietta e del pericolo.

La polizia, i carabinieri, gli artificieri accorrevano per controllare il vasto appezzamento di terreno che circonda il complesso residenziale. Tutto il pomeriggio l'immobile sollecitati anche rinforzi di agenti) era dedicato alla ricerca della bomba. Sono stati minuziosamente ispezionati alloggi, cantine, soffitte e giardini.

A nulla servivano le ricerche, non solo nel palazzo segnalato, ma in quelli vicini e lungo la strada privata che, a curva, partendo da corso Inglesi (il viale collinare più elegante di Sanremo), serve l'Hermitage e altre ville. Del l'ordigno nessuna traccia. Avuta l'assicurazione della polizia che non vi era pericolo, una parte degli inquilini rientrava nei propri appartamenti, tranquillizzati dopo l'ansia e il disagio di tante ore. Ma un gruppo di 16 famiglie, temendo ancora la possibilità di uno scoppio ritardato, decideva di trascorrere la notte in albergo. Soltanto questa mattina, convinti che si era trattato di un ennesimo scherzo di pessimo gusto, tutti ritornavano nelle loro abitazioni.

m. r.

Una donna a Diano

Derubava i turisti al mercato: arrestata

Imperia, 19 giugno.

(b. t.) Una cilena, residente a Buenos Aires, Blanca Zamoro, 45 anni, è stata arrestata dai carabinieri di Diano Marina che l'hanno colta in flagrante mentre stava derubando un turista al mercato. La Zamoro aveva già derubato due altre persone.

Indosso alla donna sono state trovate circa 270 mila lire in valuta italiana ed estera, provento dei furti, già restituito ai danneggiati. La Zamoro, denunciata in stato di arresto per furto pluriaggravato continuato, era sprovvista di documenti di identificazione: ha dichiarato di essere arrivata in Italia, dal Cile, in maggio e di avere rubato essendosi trovata senza mezzi di sostentamento.

Studentessa morente dopo uno scontro in moto

Nostro servizio particolare

Savona, 19 giugno.

s.ch. Una studentessa universitaria di 21 anni, Maria Carla Sciutto, abitante a Savona in piazza Martiri della Libertà 1, è ricoverata in fin di vita all'ospedale San Martino di Genova, in seguito a un incidente della strada. L'utilitaria su cui viaggiava si è scontrata, tra Spotorno e Noli, di fronte ai bagni Nereo, con un camioncino. L'urto è stato violentissimo, la studentessa ha riportato la frattura della base cranica. I sanitari disperano di salvarla.

L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio. La Sciutto era alla guida della sua «500» lungo la via Aurelia, diretta verso ponente. Il conducente del camioncino, Giovanni Battista Morando, abitante a Stella, ha dichiarato alla polizia della strada di aver perso il controllo del mezzo per un malore. La studentessa ha visto il camioncino venirle contro e ha cercato, con una manovra disperata, di gettarsi sulla sinistra. Il pesante mezzo l'ha sventrata la fiancata destra dell'auto, che è finita una ventina di metri più indietro.

Savona: quattordicenne è fuggita da casa

Nostro servizio particolare

Savona, 19 giugno

s.ch. Una giovane, che si era trasferita in Liguria alcuni mesi fa assieme alla famiglia, manca da casa da due giorni. E' probabile che abbia fatto ritorno a Roma, dove abitava. Si chiama Carla Cossa, di 14 anni, abita a Savona in via XX Settembre 1. E' una ragazza bruna, non molto alta, carina.

La madre, Geronima Ferro, che fa la venditrice ambulante, aveva deciso di lasciare Roma e di raggiungere Savona, dove le prospettive di lavoro erano migliori. «*Carla soffriva di nostalgia* — ha detto la donna alla polizia femminile, che si occupa del caso —, *mi diceva sempre di voler tornare a Roma*». Lunedì sera, quando è rincasata, la Ferro ha trovato la stanza della figlia deserta. Carla Cossa aveva fatto le valigie, raccogliendo i suoi vestiti, e si era allontanata senza lasciare neppure un biglietto. La polizia la cerca a Roma, presso parenti e amici.

SAVONA — Stamane, presso la sede del comando gruppo di Savona, verrà celebrata la ricorrenza del centenario della fondazione della Guardia di Finanza.

Si tratta di giovani di Bra che s'erano stabiliti a Spotorno

Erano in vacanza, ma rubavano nelle ville d'Alassio: tre arrestati

In poche ore hanno vuotato 5 appartamenti - Avevano chiavi false e grimaldelli - Compivano i loro "raids" mentre i turisti erano al mare

Franco Marengo e Felice Cagliero, gli arrestati

Dal nostro corrispondente

Alassio, 19 giugno

(g. m.) Due giovani residenti a Bra sono stati arrestati dai carabinieri quali presunti autori di furti effettuati in cinque appartamenti di Alassio. Sono Franco Marengo, 20 anni, e Felice Cagliero, 21, che avevano stabilito loro domicilio a Spotorno.

I carabinieri di Alassio, che da tempo seguivano le mosse dei due giovani che viaggiavano a bordo di una «Mini» targata Cuneo, li hanno fermati ieri in piazza dei Partigiani. Invitati in caserma, i due sono stati trovati in possesso di una chiave a becco d'oca con la quale facevano saltare i tamburi delle serrature. Mentre il Marengo e il Cagliero si trovavano in caserma, giungevano le denunce dei proprietari degli appartamenti derubati.

In quasi tutti gli appartamenti visitati scarso era stato il bottino, nell'abitazione di Eliana Pelle, 38 anni, residente in corso Dante 259, i ladri hanno trovato 80 mila lire in contanti e oggetti preziosi per un valore di mezzo milione di lire. La refurtiva è stata recuperata. In base alle indicazioni avute dalla coppia, è stato arrestato a Bra il diciottenne Pierluigi Castagno, terzo componente della banda di ladri.

Nel porto di Savona

Un operaio travolto da un carico di gomme

Savona, 19 giugno

(s. ch.) Un operaio di 25 anni, Giovanni Avino, abitante a Savona in via Nazionale del Piemonte, è rimasto gravemente ferito mentre lavorava nella zona 14 del porto. E' stato ricoverato all'ospedale San Paolo con prognosi riservata.

L'operaio era seduto a terra, quando all'improvviso si è rovesciato un carretto a due ruote carico di gomme per autocarro che si trovava alle sue spalle.

Savona: i rapinatori del Banco di Roma

Arrestati i tre autori della rapina in banca

Savona, 19 giugno

(s. s.) I tre autori della rapina compiuta il 10 giugno scorso alla filiale del Banco di Roma di Savona sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Savona. Si tratta di Giuseppe Cannizzaro, di 28 anni, Giuseppe Cannizzaro, di 26 anni, e Giuseppe Cannizzaro, di 24 anni, tutti e tre originari di Catania, ma residenti a Savona.

I tre, che hanno confessato la rapina, sono stati rinchiusi nelle carceri di Savona.

L'incidente era accaduto tre anni fa presso Sanremo

Signora fa sequestrare il tiro a segno dopo essere stata ferita da un pallino

Dal nostro corrispondente

Savona, 19 giugno

Vittima tre anni fa di un singolare incidente (è stata colpita all'occhio destro da un pallino rimbalzato da un tiro a segno), una bella signora sanremese, Marisa Teresa Barsi, 30 anni, via Giacomo Leopardi, sta conducendo una difficile battaglia per ottenere le spese di risarcimento dei danni subiti. Dopo lunghe polemiche a colpi di carta bollata, nei giorni scorsi la donna è riuscita ad ottenere dai giudici del Tribunale di Sanremo il sequestro cautelativo di una giostra per bambini e di un tiro a segno di proprietà di Angelo Della Ferrera, titolare del tiro a segno da dove partì il pallino da lì-beri che la ferì.

«*Il 21 settembre 1971* — ha dichiarato la donna — *mentre con il mio bambino di pochi mesi, che tenevo in braccio, stavo gironzolando nel luna park di Molini di Triora rimasi colpita all'occhio destro da un pallino rimbalzato dalla saponetta di un vicino tiro a segno. La ferita era molto grave e per mesi mi sono sottoposta a costosissime cure con la paura di perdere la vista*».

La Barsi comunque, che era stata ricoverata e trasportata in ospedale nei mesi successivi, aveva affidato delle ricerche per rintracciare il Della Ferrera: quando lo trovò, l'uomo, che non era assicurato, dichiarò di non poter le rimborsare le spese delle cure mediche poiché non disponeva dei mezzi necessari.

La donna si rivolgeva allora ad un avvocato e denunciava il titolare del tiro a segno per lesioni. Nel frattempo seguiva l'uomo di paese in paese nella speranza che, prima o poi, potesse risarcirla. Non c'è mai riuscita e nei giorni scorsi, il tribunale, in attesa che gli esperti stabilissero l'entità delle spese, ha messo sotto sequestro la giostra per bambini ed il tiro a segno a titolo cautelativo. Non resta

«*formare le sue giostre* — dice ancora la Barsi — *perché altrimenti il Della Ferrera non saprebbe come recuperare il denaro che mi deve. Purtroppo quel giorno di tre anni fa non sono rimaste ferite solo io: tutte le persone che erano presenti hanno subito un trauma psicologico non indifferente*».

Auto piomba nel Bormida dopo uno scontro frontale

Ortalla, 19 giugno

(s. s.) Scontro frontale tra due auto sulla provinciale Millesimo-Ortalla: una delle vetture, guidata da Giacomo Marchiano, 31 anni, residente a Cengio, che aveva al fianco Giovanni Solvero, 40 anni, di Millesimo, è finita, dopo un volo di circa venti metri, sul greto del torrente Bormida. I passeggeri hanno riportato ferite guaribili in un mese. Sono stati ricoverati al San Paolo di Savona.

Ore di panico in un condominio sulla collina di Sanremo

La Montecatini di Cairo fermerà due reparti dell'acido solforico

Nessuna indicazione sull'utilizzo delle maestranze: saranno trasferite all'Acna di Cengio? - Il consiglio di fabbrica chiederà un incontro con la direzione

Dal nostro corrispondente

Savona, 19 giugno.

(s. s.) La direzione dello stabilimento «Montecatini-Edison» di San Giuseppe di Cairo (occupa oltre 800 persone) ha preannunciato la decisione di procedere, a partire dal primo luglio prossimo, alla fermata di due reparti dell'acido solforico.

La grave notizia è stata comunicata al consiglio di fabbrica durante un incontro convocato per l'esame dei problemi riguardanti l'orario di lavoro.

Nel dare l'annuncio di questo imminente provvedimento (che segue altro analogo adottato lo scorso anno) la direzione non ha fornito indicazioni sull'utilizzo degli oltre cento operai adibiti a tali reparti, ma in recenti occasioni, la Montedison aveva anticipato che l'eventuale eccedenza di personale dello stabilimento di San Giuseppe sarebbe stato impiegato nell'Acna di Cengio.

A fronte di questa situazione la federazione unitaria lavoratori chimici e il consiglio di fabbrica chiederanno un incontro con la direzione della «Montedison» per accertare anche quali sono i programmi del gruppo chimico per lo stabilimento di San Giuseppe e per verificare tempi e modi di impiego dei 50 miliardi già stanziati per l'Acna.

L'occasione propizia per tale incontro potrebbe essere la visita che l'amministratore delegato della Montedison, ingegner Grandi, farà alla fine del mese agli impianti della Val Bormida.

Secondo la «Montedison» dovrebbe trattarsi di una visita formale il cui scopo sarebbe quello di stabilire migliori e maggiori rapporti tra l'azienda e la popolazione ovvero un migliore inserimento delle aziende Montedison nel contesto sociale della Val Bormida, ma è evidente che l'ingegner Grandi non potrà sottrarsi ad un incontro con i sindacati.

«*Un confronto con la Montedison* — afferma Novaro della Fulc — *è assolutamente necessario e deve non solo della fermata di alcuni reparti, ma anche della sempre più preoccupante situazione degli impianti produttivi della Montecatini-Edison e della costante diminuzione dei livelli occupazionali, protocollo della mancata sostituzione dei lavoratori che lasciano la azienda per raggiunti limiti di età*».

Tali problemi sono stati oggetto di una riunione della federazione con tutti i consigli di fabbrica degli stabilimenti Montedison della provincia. E' scaturita l'esigenza di dare vita ad un organo di coordinamento dei consigli di fabbrica del gruppo Montedison a livello provinciale al fine di una più dinamica gestione politico-sociale dell'accordo a suo tempo raggiunto con la società e per indurre la Regione ad attuare una precisa programmazione per il settore della chimica e a convocare, al più presto, la già sollecitata conferenza regionale sull'industria chimica.

graziotto

UNA SOLUZIONE
PER OGNI VOSTRO PROBLEMA?
"RIVAGE,,
MODERNO STUDIO
IMMOBILIARE - AMM. G. D'APUZZO

COMPRA	IMPERIA
VENDITA	ONEGLIA
CASE	GRATTACIELO
TERRENI	DORIA
ALBERGHI	TEL.
LOCAZIONI	0183-26.376

Farmacie

Dopo le lunghe polemiche e la retrocessione

A Savona si "imposta„ l'undici della riscossa

Al posto della società per azioni subentrerà una "équipe" sportiva - Il traguardo è riportare la squadra biancoblù in serie C - Valentino Persenda sarà l'allenatore?

Savona. Valentino e Mino Persenda forse saranno alla guida dei biancoblù (Ferrando)

Nostro servizio particolare

Savona, 19 giugno.

A giorni Mario Briano inizierà la trafila legale e amministrativa per liquidare il «Savona società per azioni». Al suo posto nascerà una società sportiva, guidata da un gruppo di persone del quale dovrebbero fare parte lo stesso Briano, il commendatore Stefano Del Buono e il dottor Devasini. L'obiettivo sarà quello di riportare, nel giro di un anno, la squadra in serie C. La guida tecnica dovrebbe essere affidata ai fratelli Persenda. Valentino avrà l'incarico di allenatore della prima squadra, Mino curerà la preparazione atletica e sarà il supervisore delle formazioni minori.

Queste sono le prospettive del sodalizio biancoblù dopo la retrocessione in quarta serie, anche se la situazione economica non permette certo di ipotecare il futuro. La trasformazione del Savona in società sportiva potrebbe essere il primo passo verso l'apertura della sede di piazza Diaz a tutti coloro che vorranno assumersi delle pur minime responsabilità.

Le polemiche sulla conduzione del Savona non sono ancora sopite. Il sindaco dottor Carlo Zanelli, non lave sulle responsabilità di Briano, «*L'amministratore unico* — *afferma* — *ha guidato il Savona non certo nel migliore dei modi. C'è bisogno di rendere più democratico il sodalizio, una sola persona non deve avere nelle mani tutti i poteri*». Secondo il dottor Zanelli, la situazione in cui versa il Savona «*è la logica conseguenza dello stato giuridico delle società per azioni, che esclude di fatto la massa degli sportivi dalla vita del club. Ritengo che, nel caso venga costituita una società sportiva, la città possa esprimere un consiglio direttivo in grado di mantenerla in vita*». Ribatte Briano: «*Rimango per fare fronte alle scadenze amministrative e pagare i giocatori, ma sono pronto ad andarmene se qualcuno si farà avanti con proposte concrete*».

Gli enti locali contribuiranno a sollevare le sorti del Savona? «*Ci sono richieste di contributi da parte di tutte le organizzazioni sportive* — risponde il presidente dell'amministrazione provinciale, ingegner Mario Siccardi —, *ma la situazione economica nazionale non consente di farvi fronte*». Dopo avere espresso «rammarico» per la retrocessione, l'ingegner Siccardi continua: «*Abbiamo presente che il Savona è il più importante sodalizio della provincia: di conseguenza consiglio e giunta potranno prendere in esame una richiesta di finanziamento, ma su cifre non elevate*».

Mario Briano ha offerto ai fratelli Persenda la responsabilità tecnica delle squadre biancoblù. Valentino, cui spetta la risposta, non ha ancora deciso. «*Ho richieste da un paio di società di serie C* — precisa — *ma mi terrei volentieri a Savona. Sarei stimolato dal punto di vista sentimentale, cercherei di riunire attorno ai biancoblù l'entusiasmo di un tempo. Prima di accettare voglio essere certo che esistano le basi per tentare subito la risalita in serie C*». Ci sono 80 possibilità su 100 che Valentino assuma la guida del Savona assieme al fratello Mino. Se si riuscirà a costituire un consiglio direttivo, e a sanare in parte il bilancio, mediante la liquidazione della S.p.A., si potrà allestire una formazione che costi sui 4-5 milioni al mese e possa battersi per le prime posizioni. «*Il pubblico ci seguirebbe* — prosegue Valentino —, *come ci era ricino quando giocatemo in prefezione*».

L'allenatore che guiderà il Savona avrà a disposizione la difesa del torneo appena concluso (saranno ceduti solo Paterlini, Delladonna e Andreoli), e un attacco con Ardemagni, Buscaglia e Sacco. «*Cucchi può giocare almeno 15 partite* — conclude Briano — *dello Stampatori e del Torino acquisteremo o daremo in prestito i controcentristi. E' un programma su cui Valentino Persenda (ieri era al Hilton assieme a Briano) non esprime giudizi*.

Sandro Chiaramonti

Dopo la fine del campionato

Finale e Finalpia non saranno più fuse

Finale Lig., 19 giugno.

(s.d.) Non si parla più di fusione tra l'U.S. Finale Ligure e la Polisportiva Finalpia dopo la sfortunata conclusione del campionato di Prima categoria. Le due società secondo gli accordi prestabiliti avrebbero infatti stabilito di disputare nel corso della prossima stagione agonistica un unico campionato di Seconda categoria, ma l'altra estate l'assessorato allo sport del comune di Finale Ligure, retto da una giunta di sinistra, ha deciso di non concedere più il campo sportivo di Varigotti alla Polisportiva Finalpia, che quindi è costretta a disputare le proprie partite interne a Finalpia.

Questa decisione ha provocato la rottura delle trattative per la fusione tra le due società, che ora si preparano a disputare il campionato di Seconda categoria ognuna per conto proprio.

Capo Mele e il porto

La Camera di Commercio è favorevole all'esecuzione delle opere di completamento

Savona, 19 giugno.

(c. s.) Alla Camera di commercio di Savona fra i tanti temi discussi dalla giunta si è trattato anche di quelli portuali e della nautica. A tale riguardo l'organo camerale ha espresso parere favorevole all'esecuzione di opere di completamento nel porticciolo turistico realizzato a ridosso di Capo Mele nel comune di Andora.

La giunta, inoltre, in relazione al progressivo sviluppo del turismo nautico, ha deciso di sollecitare i tempi di attuazione dell'Associazione provinciale per la nautica da diporto onde poter fornire agli appassionati tutta l'assistenza necessaria per il disbrigo di pratiche.

Dopo aver provveduto alla ricostituzione di talune sezioni della consulta economica, la giunta della Camera di commercio ha proceduto alla nomina della commissione per l'urbanistica e di quella per le comunicazioni ed i trasporti.

Affrontando poi questioni riguardanti l'artigianato è stato predisposto un ampio programma di interventi a favore dell'insediamento e l'ampliamento dei laboratori artigiani, il credito di esercizio e di impianto, l'ammodernamento dei macchinari e i problemi della cooperazione fra imprese artigiane.

Infine nel settore dell'istruzione professionale la giunta camerale ha disposto l'assegnazione di borse di studio ad allievi meritevoli residenti nella provincia di Savona che frequentano l'istituto professionale per l'agricoltura di Sanremo e quello di Genova S. Ilario.

La notizia è stata confermata in maniera ufficiale

Sanremo dice "sì„ al progetto per il grande centro sportivo

Sorgerà in riva al mare - Dovrebbe sostituire quello di Coverciano - Forse la Nazionale italiana di calcio si preparerà in questo complesso per i campionati del '78

Dal nostro corrispondente

Sanremo, 19 giugno.

(r.o.) Nei giorni scorsi è stato dato il via ad un progetto ambizioso che, se attuato, potrebbe rilanciare turisticamente Sanremo nello stesso modo e forse più di quanto abbia fatto negli anni il suo Casinò e lo stesso Festival della canzone italiana: la costruzione di un centro sportivo, in riva al mare, nella zona di Pian di Poma, alla periferia di ponente della città.

Sui 130 mila metri quadrati di terreno demaniale sul mare dovrebbe sorgere uno stadio di calcio con pista atletica, due campi da gioco per allenamenti senza tribune, una piscina coperta agibile, una palestra per pallacanestro, palla a volo ecc. anch'essa agibile, campi di tennis, oltre ad una «foresteria», una specie di albergo con ambulatorio, bar, ristorante, in grado di ospitare contemporaneamente giocatori e dirigenti almeno di due squadre. In altre parole, se il progetto dovesse andare in porto, Sanremo sostituirebbe Coverciano offrendo in più un clima impareggiabile e attrezzature più moderne.

Il Consiglio comunale ha già approvato l'opera di protezione verso il mare di tutto il terrapieno che comporterà una spesa di 600 milioni; nei prossimi giorni il Comune chiederà la concessione demaniale, dopodiché i lavori di livellamento del terreno potrebbero incominciare. Intanto si sono avuti i primi contatti tra l'ideatore del progetto, il prof. Enzio Specogna segretario della dc sanremese ed i maggiori esponenti della squadra nazionale di calcio, il dott. Franco Carraro e Italo Allodi. I tre si sono incontrati a Milano il 29 maggio prima che l'intera comitiva azzurra partisse per la Germania. E' stato trovato subito un accordo su tutti i punti prospettati e sono stati stabiliti altri due incontri, il 29 luglio a Milano e ai primi di settembre a Sanremo, per concordare, nei dettagli, l'intero programma.

«*E' possibile dunque che la preparazione della nostra Nazionale per i prossimi campionati del mondo (1978) avvenga a Sanremo?*». «*Visto che ormai la notizia è trapelata* — dice il prof. Specogna — *non rifiuto che confermare: certo, contiamo a Sanremo un centro sportivo internazionale. I due esponenti della nostra Federazione calcio si sono dichiarati entusiasti, così come hanno fatto altri di Paesi del Nord ed Est Europa, i quali vagheggerebbero volentieri la nostra città durante i mesi invernali. Vagliteremo l'opportunità di dotare Sanremo di tali attrezzature turistico-sportive, il cui utilizzo è garantito per tutto l'anno, con le sole disponibilità finanziarie comunali oppure in collaborazione con quelle del Coni. Non siamo tuttavia ancora in grado di stabilire il costo complessivo dell'opera. La nostra speranza è che al termine del ciclo di colloqui previsto con i massimi esponenti della Federcalcio e del Coni sia possibile affidare l'incarico del progetto tecnico definitivo*».

La Federazione calcio, priva di personalità giuridica, non può investire capitali: lo può fare il Coni che, tra l'altro, finanzia già gli Enti locali per la costruzione di campi da gioco ed impianti sportivi. La zona dove dovrà sorgere il centro internazionale è di grande sviluppo; considerata residenziale, tra l'altro, è destinata, in un prossimo futuro, ad essere collegata con il centro cittadino mediante una passeggiata sul mare già in via di costruzione nel tratto antistante la stazione ferroviaria.

A Finale manca il pullman dei tifosi

Dal nostro corrispondente

Finale Lig., 19 giugno.

(s.d.) Con sorpresa i numerosi ospiti stranieri (soprattutto tedeschi, ma anche olandesi, belgi, francesi ed inglesi) che affollano in questo periodo Finale Ligure, hanno constatato l'assenza di un servizio turistico. Non è più stato istituito l'autobus che dal 15 giugno alla fine di settembre dello scorso anno conduceva gratuitamente i turisti in gita nell'entroterra locale.

L'iniziativa, assunta durante l'estate 1973 dall'azienda di soggiorno, era stata favorevolmente accolta, ma non è stata ripetuta, nonostante il prezzo contenuto al di sotto del milione di lire. Il pullmino trasportava, due volte la settimana, comitive di turisti esteri ed italiani da Varigotti e da Finalmarina, in visita all'altopiano delle Manie e del centro storico di Finalborgo e di Perti. Il primo itinerario comprenderà la visita alla basilica di S. Giovanni Battista ed all'abbazia benedettina di Finalpia e le escursioni a tipiche località come il Monte, la Monda, la Selva, l'Area delle Manie, Isasco (dove si trova una celebre necropoli romana) ed il passo della Briga.

Il secondo itinerario prevedeva la visita alla basilica di San Biagio ed al centro storico di Finalborgo, con Santa Maria Alta, la chiesa romanica di Sant'Eusebio, la chiesa dei Cinque Campanili ed il castel Gavone. Un percorso che veniva illustrato da una guida e che suscitava l'entusiasmo dei gitanti, tutti provvisti di macchine fotografiche per impressionare sulla lastra gli scorci più suggestivi dei monumenti e dell'entroterra di Finale Ligure. Si è persa così l'occasione di avere in Germania e negli altri Paesi europei, una propaganda capillare effettuata dagli stessi turisti ai quali, fra l'altro, la campagna pubblicitaria invernale, comparsa su una ventina di giornali tedeschi e svizzeri, promettava anche l'effettuazione di escursioni gratuite nelle principali località storiche e panoramiche della zona.

Discussi i problemi della floricoltura

Savona, 19 giugno.

(c. s.) I problemi della nostra floricoltura, nei loro aspetti tecnici ed economici, sono stati oggetto di ampio esame nel corso di un incontro promosso dall'Unione provinciale agricoltori, al quale hanno partecipato numerosi imprenditori.

Lo sviluppo assunto dal settore in questi ultimi anni è significativo dell'evoluzione agricola e anche se non ha ancora raggiunto livelli prevalenti, incide sensibilmente sulla produzione lorda vendibile dell'agricoltura provinciale. Infatti anche se l'orticoltura resta con i suoi 15 miliardi di fatturato il settore di maggior rilievo, le coltivazioni a fiori e a piante ornamentali, coltivati in serra, hanno raggiunto dimensioni di indubbio interesse e abbracciano anche il vivaismo.

Le imprese floro-vivaistiche hanno rilevato la pesantezza della situazione economica dovuta all'eccezionale aumento del prezzo del carburante, del credito e di tutti i beni strumentali ed hanno convenuto che l'andamento del mercato e la concorrenza di altre regioni, rende sempre più necessaria una efficace organizzazione della categoria onde contenere il divario oggi esistente tra prezzi alla produzione e prezzi al consumo.

In tale ordine di idee è stato deciso di approfondire il problema di una sperimentazione che affini sempre più la produzione e consenta il contenimento dei costi.

VADO LIGURE — Oggi, alle 16.30, presso la sede della Società mutuo soccorso «Pace e lavoro», avrà luogo la premiazione del concorso di temi e disegni sulla Resistenza.

Martedì in un clima di suspense l'assemblea dei soci

I "tifosi„ dell'Imperia hanno paura che la squadra venga ristrutturata

Il mercato dei giocatori quest'anno non prevede grossi exploit, ma è probabile che i dirigenti vogliano vendere i migliori atleti per "valorizzare" i giovani - Maggagni per la mancata riconferma di Gigi Bodi

Dal nostro corrispondente

Imperia, 19 giugno.

(b. r.) L'assemblea dei soci dell'Imperia è stata convocata per la sera di martedì 25 giugno. Sarà tenuta la relazione del consiglio direttivo, poi ci sarà il dibattito.

Grandi sorprese non si prevedono. Per altro, le cariche, come quella del presidente Musso e dei consiglieri, scadranno il prossimo anno. L'Imperia, inoltre ha concluso il campionato al terzo posto in classifica, con un grosso «exploit» dei ragazzi, che hanno vinto il trofeo Berretti, si è chiusa nel più stretto riserbo. Non si parla di vendite e neppure di acquisti. L'unico punto su cui discutere è la mancata riconferma dell'allenatore Gigi Bodi e della assunzione, per tale incarico, di Faustino Tarra. Tale silenzio, comprensibile dal punto di vista diplomatico, non è tuttavia di pieno gradimento dei «tifosi», i quali temono che questo «silenzio» preluda ad uno «smantellamento» della squadra, che verrebbe ristrutturata unicamente con l'innesto di 6-7 giovani, inquadrati da 5-6 «vecchi» di collaudata esperienza come Natta, Ronco, Renzi, Geremia, Guidetti e qualche altro.

L'ipotesi sembra però smentita dagli ambienti responsabili della società. Il presidente Musso ha più volte ribadito: «*Abbiamo ottimi ragazzi in grado di lottare per la promozione ma non si può ignorare l'atmosfera di "austerità" che è scesa anche nel settore calcistico: bisogna spendere bene i pochi soldi disponibili*».

In effetti l'Imperia, secondo i dirigenti ha ridotto quest'anno di qualche milione il debito ereditato dalle precedenti gestioni, ma ha pure sempre un carico annuo di una decina di milioni di interessi passivi a ricontro del proprio scoperto bancario di circa 50 milioni.

Per ripianare tale debito si era aperto di potere «piazzare» qualche giocatore come Lorenzetti, Ghetti, Dalmonte, Marinelli, ed eventualmente l'«azzurro» dilettanti Boero, ma finora nulla di concreto si è avuto, «non senza dimenticare — avvertono i dirigenti — *che ufficialmente la campagna acquisti e vendite non è ancora stata aperta*».

Qualcosa si sta muovendo nel settore acquisti: l'Imperia si è già assicurata un giovane portiere del quale si dice un gran bene, da una squadra di divisione inferiore che potrebbe anche cedere il proprio centravanti, già visionato da qualche squadrone, se si raggiungerà l'accordo che comprenderebbe il prestito di qualche altro giocatore.

Per le «vendite» si è ancora allo stato delle trattative non impegnative ma, come si è detto, tutto è dominato dalla scarsità di denaro generale per cui è poco probabile che quest'anno si sentano «sparare» le cifre che erano in voga.

Le (la delle trattative sono gelosamente tenute dal presidente Musso ma non è esclusa (e sembrerebbe quasi naturale) una notizia-bomba che potrebbe riscaldare e tonificare l'atmosfera della assemblea generale del prossimo martedì.

FINALE — Dal primo luglio ha inizio presso il porto di Capo S. Donato un corso gratuito di vela tenuto dal Circolo Nautico

Savona: il girone "D„ al Trofeo Cosolito

Si impongono i "Ferrovieri„ e la "Galleria San Michele„

Hanno battuto rispettivamente l'Armi Sport e la Pizzeria Napoletana

Nostro servizio particolare

Savona, 19 giugno.

(s.m.) Al Trofeo Cosolito sono scese in campo le squadre del girone «D». Da quanto si è visto nei primi incontri, dovrebbero qualificarsi per il turno successivo i Ferrovieri e la Galleria San Michele, che hanno battuto rispettivamente l'Armi Sport e la Pizzeria Napoletana.

Fino a questo momento non si sono ancora viste all'opera le formazioni favorite, il torneo entrerà nella fase più interessante quando esordirà il Circolo biancoblù dei fratelli Persenda, reduce dalla bella vittoria nel Trofeo Sansoni di Albissola.

Ferrovieri-Armi Sport 4-0

Ferrovieri: Baldissone, Borioletto, Scarrone, Provano, Zilli, Stef. Enrile (Soro).

Armi Sport: Rocca, Bianchi, Acquarone, Mistretta, Terzi, Sangalli, Mariotti (Pastorino).

Marcatori: primo tempo: al 22' Zilli; secondo tempo: al 1' Zilli, al 22' Enrile, al 23' Soro.

L'esito della partita è stato incerto fino al 17' della ripresa, quando Zilli ha segnato per i Ferrovieri la seconda rete. I giovani dell'Armi Sport non hanno demeritato, ma nel finale sono stati costretti a cedere e hanno incassato altre due reti.

Gall. S. Michele-Pizzeria 3-1

San Michele: Pessolo, Scappa, Bertoglio, Giannazzi, De Nicolò, Perrone, Garbarino (Gallo).

Pizzeria Napoletana: Giuseppe Scalise, Grande, Carabelli, Pecoraro, Sozzo, Pasquale Alfieri, Scalise (Terminio).

Marcatori: primo tempo: al 15 e al 19 Perrone; secondo tempo: al 5' Perrone, al 15 Parasiello.

Tre gol di Perrone hanno segnato il successo della Galleria San Michele. La Pizzeria Napoletana si è difesa con ordine, riuscendo a contenere il passivo.

Questi gli incontri delle prossime giornate. Giovedì 20: Bar Jolly-Salvo, girone E (ore 20.30); Griselda - Nannetti, girone B (21.30). Sabato 22: Bar Letimbro - Croce Bianca, girone A (20.30); Bianco Celeste - Caffè Petrone, girone A (21.30). Domenica 23: Apicella - Stella Azzurra, girone G (20.30); Ambulanza-Bar Sibilla, girone F (21.30).

Loano: in funzione la radio costiera

Loano, 19 giugno.

(c. s.) Sistemata nei locali del Circolo Nautico e entrata in funzione la stazione radiocostiera di Loano. E' dotata di apparecchiature moderne che consentono collegamenti su lunghe distanze e funzionerà sino al 30 settembre dalle 8 alle 24.

Il traffico viene svolto sulla frequenza di 26 e 845 megacicli pari alla lunghezza d'onda di radiori mastri della banda cittadina. L'ascolto viene inoltre effettuato anche sul canale 16 VHF e sulla frequenza internazionale di chiamata di 2182 chilocicli.

MALLARE — La società «Trofeo Club», in collaborazione con la società Pescasportiva di Mallare, ha organizzato il secondo campionato di pesca alla trota riservato ai bambini tesserati nel settore giovanile della Fips. La gara, che prende il nome di «Campionato provinciale dei Piemmi», e alla sua seconda edizione si svolgerà nelle acque del Bormida di Mallare il 23 giugno.

Forse sono voci infondate

L'allenatore Brenna lascia la Sanremese?

L'undici biancazzurro vuole svolgere il ruolo di "favorito" nel prossimo campionato

Nostro servizio particolare

Sanremo, 19 giugno.

(p.s.) «*Sanremese anno primo*», questo sarebbe lo slogan da coniare per il sodalizio calcistico biancoazzurro in vista della prossima stagione. Quella trascorsa era l'anno della «*Sanremese anno zero*», cioè della riabilitazione economica e di un tentativo di creare una squadra che, invece, superando le più rosee aspettative, per poco non è arrivata alla «Quarta serie». Obiettivo fallito di un soffio, che Brenna e soci meritavano ampiamente per quanto erano riusciti a fare durante l'intero campionato.

Ora, sulla base delle esperienze passate, si può guardare all'avvenire con maggior calcolo delle possibilità. Si può lavorare su una «rosa» che ha già espresso il suo valore. Con alcuni giusti ritocchi e con rinforzi la Sanremese da «outsider» potrà diventare una «favorita».

Questo e quanto si aspettano i tifosi più saggi, ed è quanto si attende venga proclamato dalla riunione dei direttivo prevista per la fine di questa settimana e a cui parteciperà Angelo Amato, che arriverà da Milano. Si deciderà anche la data dell'assemblea dei soci.

Voce inattesa è quella di un mancato rinnovo del contratto da allenatore a Brenna. Ma forse sono infondate. I tifosi, però, chiedono che Brenna sia confermato.

Il secondo premio poesia a un'alunna di Bardineto

Dal nostro corrispondente

Bardineto, 19 giugno.

(b.b.) Un'alunna della scuola media di Calizzano ha vinto il secondo premio nazionale di poesia «Giovani alla ribalta», patrocinato dal Cias (Centro internazionale amici della scuola). Si tratta di Fausta Orsi, 14 anni, di Bardineto, che frequenta la terza media.

La premiazione della giovanissima poetessa è avvenuta a Roma, nella sala della protomoteca in Campidoglio.

La poesia, intitolata «Paesaggio di pioppi», è stata letta e commentata dal poeta Romano Romani. L'Orsi è stata poi premiata con una medaglia d'oro, un diploma di merito e un viaggio a Madrid.

VARAZZE — 24 pontili galleggianti, lunghi complessivamente 150 metri sono arrivati nel porticciolo di Varazze. Serviranno ad aumentare la capienza dello scalo ad a rendere più funzionale l'ormeggio dei natanti. Difficilmente però potranno già essere utilizzati nella corrente stagione turistica.

Niente di immutato nel calendario venatorio 1974-75

Imperia: caccia come lo scorso anno

Dal nostro corrispondente

Imperia, 19 giugno.

Il comitato provinciale della caccia di Imperia ha reso noto il calendario venatorio. A tale effetto tutto il territorio provinciale è stato suddiviso a regime di caccia controllata e diviso in tre settori. Nella fascia litoranea la caccia alla selvaggina migratoria è consentita dal 25 agosto 1974, esclusivamente la domenica e da appostamento fisso o temporaneo. Dal 15 settembre 1974, tale caccia è consentita tutti i giorni anche in forma vagante in zona al frangiflutti, al merlo ed alla tordella e consentita fino al 31 dicembre 1974.

Per quel che riguarda la caccia alla selvaggina stanziale protetta è consentita dal 15 settembre alla domenica 1974, esclusivamente nelle giornate di martedì, giovedì e domenica. Sempre nella stessa zona l'addestramento e l'allenamento dei cani da ferma è consentito dal 25 luglio al 15 settembre 1974 tutti i giorni lungo i greti dei corsi d'acqua Roia, Nervia, Bevera, Armea, Argentina, San Lorenzo, Primo, Impero, Evigno e Steria.

Nella fascia interna della provincia la caccia alla selvaggina stanziale protetta ed alla selvaggina migratoria è consentita dal 15 settembre all'8 dicembre 1974, esclusivamente nelle giornate di martedì, giovedì e domenica, negli altri giorni può essere esercitata soltanto la caccia alla selvaggina migratoria da appostamento fisso o temporaneo nel periodo compreso dall'8 dicembre la caccia alla selvaggina migratoria potrà essere effettuata tutti i giorni da appostamento fisso o temporaneo ed in forma vagante nelle giornate di martedì, giovedì e domenica come segue:

— fino al 31 dicembre 1974 la caccia al fringuello, al merlo ed alla tordella;

— fino al 28 febbraio 1975 la caccia al germano reale, folaga, colombaccio, colombella, storno, tordo bottaccio, tordo sassello, cesena, alaudidi, passeri, corvi, cornacchie, gazza, ghiandaia, palmipedi e trampolieri. Per la caccia al cinghiale verranno comunicate date e modalità con apposito regolamento da sottoporre all'esame della regione; in tale fascia interna l'addestramento e l'allenamento dei cani da ferma sarà consentito dal 15 agosto al 15 settembre 1974.

Nella zona faunistica delle Alpi la caccia alla selvaggina stanziale protetta ed alla selvaggina migratoria sarà consentita dal 15 settembre all'8 dicembre 1974, esclusivamente nelle giornate di martedì, giovedì e domenica; la caccia alla coturnice è consentita dal 13 ottobre all'8 dicembre 1974; l'addestramento e l'allenamento dei cani da ferma sarà consentito dal primo al 13 settembre 1974. Sono stati ribaditi alcuni divieti e difesa delle specie di animali in via di estinzione. Pertanto è sempre vietata la caccia al camoscio, scoiattolo, lontra, gatto selvatico, riccio e cinghiale giovane di peso inferiore a kg 20, aquile, volturidi, falchi e gufo reale, cardellino, ciuffolotto, fanello, lucherino, marzaiola, merlo acquaiolo, verdone, passero solitario, organetto e venturone.

Mario Albero Ponziano

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ARISTON: Ti ho sposato per allegria

GIOIELLO: Edda, un soffio di passione

OLIMPIA: L'assistente donna lo sesso in ospedale

SMERALDO: Angeli bianchi, angeli neri

UNIVERSALE: Qui Hollywood... Arrivederci a mai più

ITALIA: Vedova inconsolabile cercasi amante

AUGUSTUS: La casa dalle finestre che ridono

SAVONA

ELDORADO: Bambini violenti di una certa età

ASTOR: Giovanissime insaziabili dissolute

ITALIA: Come una volta

SPOTORNO: Amicon: Lucio Lucio

IMPERIA

CASTOR: Camera della Vecchia Storia

CENTRALE: Ultimo spettacolo a mezzanotte

ITALIA: L'invincibile

RAFFAELLO: Il vizio assoluto

SANREMESE: La ragazza con valigia

CENTRALE: Bambi Comics

SANTA MARGHERITA: CENTRALE

MIGNON: Pippo, Pluto e Paperino

LA SPEZIA

CRISTO: Un Colosseo

ODEON: Ultimo spettacolo

MARCONI: Paradiso dei piaceri

DIANA: All'improvviso diventano le donne

CENTRALE: ODEON: La grande corsa

MODERNO: ITALIA: C'era una volta

TRIO: Il gatto dagli occhi di velluto

ASTORIA: Quando arriva un marito

SMERALDO: Amore mio, aiutami

ARENA: Il mio nome è Shangai Joe

ASTRA: Quando arriva un marito

ARISTON: Amore mio, aiutami

RITZ: Il mio nome è Shangai Joe

ARENA DI VECCIA: CAPITOL

CENTRALE: Ultimo spettacolo

RIVA LIGURE: CORALLO

VENTIMIGLIA: EUROPA: Bambine

LUPERO: Pippo, Pluto e Paperino

LERICI: GOLDONI: Il grande duello

Diecimila capi di confezioni da uomo delle migliori marche

(per serietà commerciale non ne elenchiamo i nomi)

verranno messi in vendita nei grandi magazzini

calibro 9

VIA PIETRO AGOSTI 129
SANREMO - TEL. 83.594

al prezzo strepitoso di
L. 10.000 abito uomo
L. 6.000 giacca uomo

Inoltre troverete migliaia di altri articoli

SANREMO
Via Pietro Agosti 129 - tel. 83.594

GENOVA
Via Gramsci 41 R - tel. 295.980